

ROMA, 23 SETTEMBRE 2020

COMUNICATO STAMPA UILM NAZIONALE

**CCNL FEDERMECCANICA-ASSISTAL; PALOMBELLA (UILM): “FORMAZIONE
FONDAMENTALE PER SFIDE DEL LAVORO PRESENTE E FUTURO”**



“Abbiamo deciso convintamente di effettuare questa trattativa itinerante per coinvolgere tutti nella discussione, anche i territori. Lo abbiamo fatto con la consapevolezza che questa è una trattativa difficile e anomala, ma l'obiettivo è condiviso. Dobbiamo rinnovare il Contratto nazionale rapidamente e bene”. Lo dichiara **Rocco Palombella**, Segretario Generale Uilm, al termine dell'incontro a Bologna presso la sede di Confindustria Emilia per la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici.

“Nel rinnovo del 2016 avevamo due pilastri: la formazione e il welfare - sottolinea il leader Uilm - Abbiamo fatto una scelta difficile e coraggiosa: destinare parte degli incrementi salariali alla formazione. Crediamo che un lavoratore formato sia un valore aggiunto per tutti, per l'azienda e per la comunità. Oggi non abbiamo raggiunto pienamente l'obiettivo e per questo nel nuovo contratto vogliamo rafforzarla, migliorarla e ampliarla per rimanere al passo con le innovazioni tecnologiche”.

“La formazione viene ritenuta troppo spesso solamente come un peso economico da parte di molte aziende che la eludono - aggiunge - Noi riteniamo che questo sia uno dei temi che deve trovare la convergenza e condivisione tra tutte le parti”.

“Oggi abbiamo voluto ribadire l'importanza della formazione, soprattutto in questa fase di forte accelerazione dei processi dell'industria digitale - continua - Questo periodo eccezionale ci consente di dimostrare ancora una volta come la formazione necessiti di essere messa tra i temi centrali del contratto”.

“Riteniamo che la formazione sia strettamente legata anche al tema dello smartworking - prosegue - Non possiamo confinare i lavoratori a casa e non dargli la formazione adeguata. I lavoratori non vanno lasciati soli, vanno seguiti e devono poter avere una formazione idonea”.

“Dobbiamo provare a trovare strumenti persuasivi e coercitivi nei confronti di quelle aziende che non adempiono al compito - evidenzia Palombella - nell'ottica di garantire al lavoratore un diritto ormai fondamentale”.

“Domani la trattativa proseguirà a Reggio Emilia - conclude - e discuteremo di mercato del lavoro, politiche attive e appalti. Vogliamo arrivare rapidamente alla firma di un buon contratto che indichi la strada a tutti quelli scaduti che interessano oltre dieci milioni di lavoratori”.

Ufficio stampa Uilm